



*Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Palermo*

**Seminario "Finanziamenti europei 2007/2013
e contrasto alle irregolarità e alle frodi nei fondi strutturali"**

***"L'attivazione del finanziamento ed il controllo interno:
il ruolo del dottore commercialista"***

Dott.ssa Rosalia Tortorici

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo

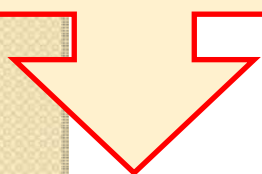


**Quale ruolo istituzionale può
avere il commercialista nel
sistema dei controlli dei
Fondi Europei 2007-2013?**

Attività professionali

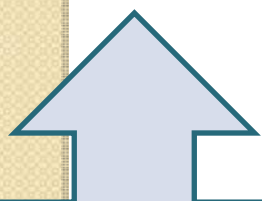


Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli
Esperti Contabili
Gruppo di lavoro in
Materia di enti locali



commercialista

Consiglio Nazionale dei
Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili
Commissione Finanza
Agevolata/Fondi strutturali



**Collaborazione
istituzionale**

Progettazione del sistema

Formazione continua

Consulenza/A.T.

Consulenza

Redazione progetti impresa/fin.

Gestione operativa

Rendicontazione attività

Vigilanza

Asseverazione dei progetti (ex
ante)

Verifiche concomitanti (in
itinere)/certificazione spese
ammissibili

Supporto ai controlli sulle
rendicontazioni di I e II livello
(ex post)



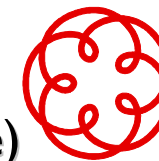
La centralità del ruolo del commercialista

*“fulcro” nel percorso di **crescita** delle imprese pubbliche e private e “promotore” di **sviluppo** locale*

- efficace, sano, coerente
- rispetto regole, prevenzione irregolarità e frodi
- *sensibilizzazione* imprese sull'opportunità finanziamenti
- *partner di riferimento* per un processo **culturale** e promozione di iniziative formative, vicine agli *stakeholders*, sulla *corretta gestione dei fondi*

Segue...

D.lgs. 28/06/2005 n.139 (Albo unico, attività tipiche)



**CONSIGLIO NAZIONALE E ORDINI
PROVINCIALI - ENTE PUBBLICO
NON ECONOMICO A CARATTERE
ASSOCIATIVO**

D.lgs. 28.06.2005 n. 139 art. 1

a) **revisione e formulazione di giudizi o attestazioni** in merito ai **bilanci** di imprese ed enti pubblici/privati, non soggetti al controllo legale dei conti, ove prevista dalla legge o richiesta dall'autorità giudiziaria, amministrativa o da privati, ai fini dell'accesso a finanziamenti pubblici, nonché l'asseverazione della rendicontazione dell'impiego di risorse finanziarie pubbliche;

m) attività di **valutazione tecnica** dell'iniziativa di impresa e di asseverazione dei *business plan* per l'accesso a finanziamenti pubblici;

n) **monitoraggio e tutoraggio** dell'**utilizzo** dei finanziamenti pubblici erogati alle imprese.

**ISTITUZIONE A TUTELA
DELL'INTERESSE PUBBLICO**

codice deontologico (09.04.2008)

art. 5 - interesse pubblico

art. 6 - integrità

art. 7 - obiettività

art. 8 - competenza e diligenza

art. 9 - indipendenza

art. 10 - riservatezza

art. 11 - comportamento
professionale

Ruolo del dottore commercialista in materia di controlli nella normativa italiana



(INTERNO)

(ESTERNO/external auditing)



Tipologia	Fonte
Collegio sindacale	2397 c.c.
Revisione legale	D. lgs. 39/2010
Revisione EE.LL.	D. lgs. 267/2000 art.239,ecc.
Revisione dei conti	D.l. n.88/1992
Controllo cooperative	L.R. n.4/2003, art.26 L.R.1966, n. 22/1966 D.lgs.n.220/2002, art. 7

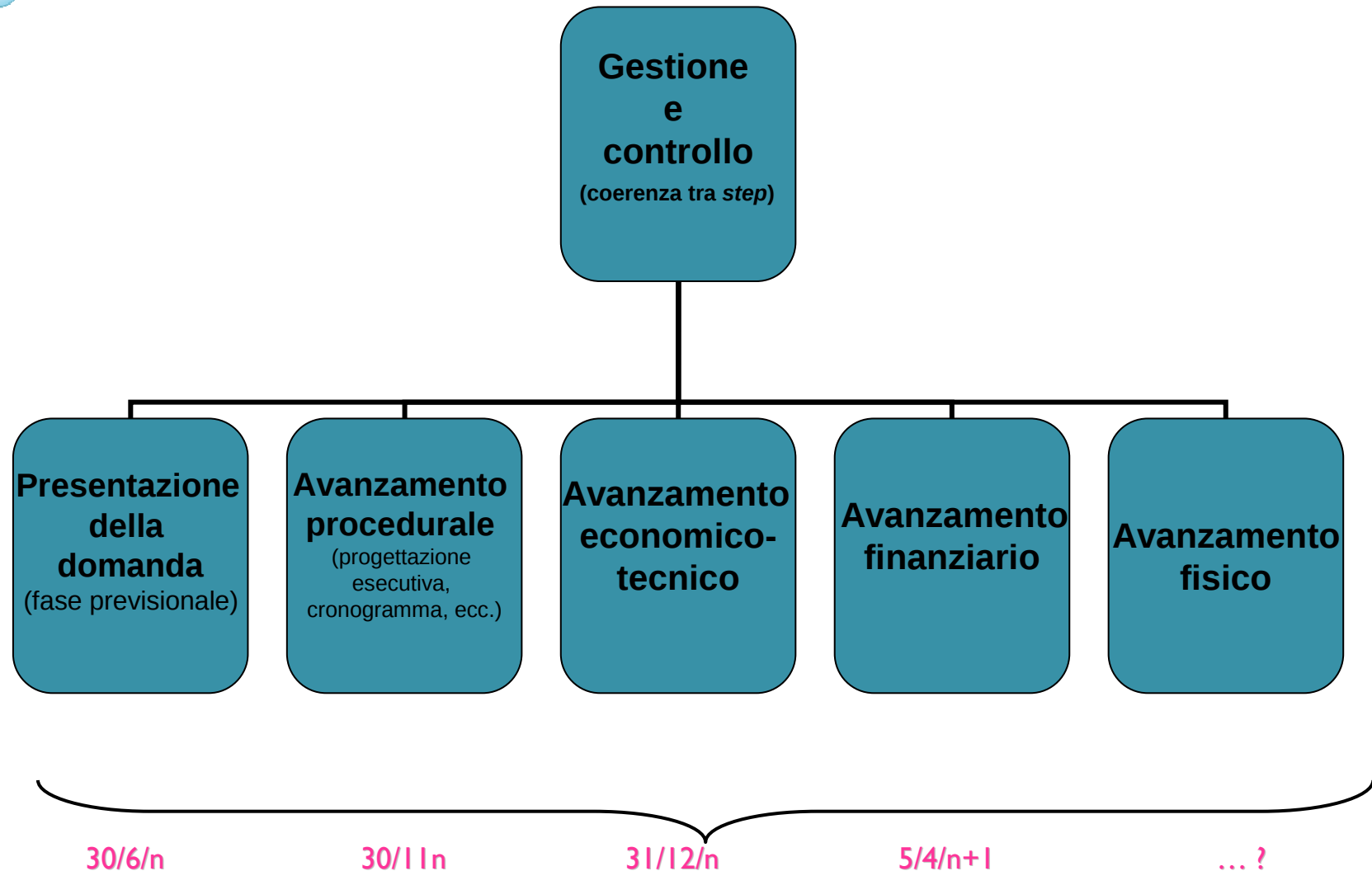


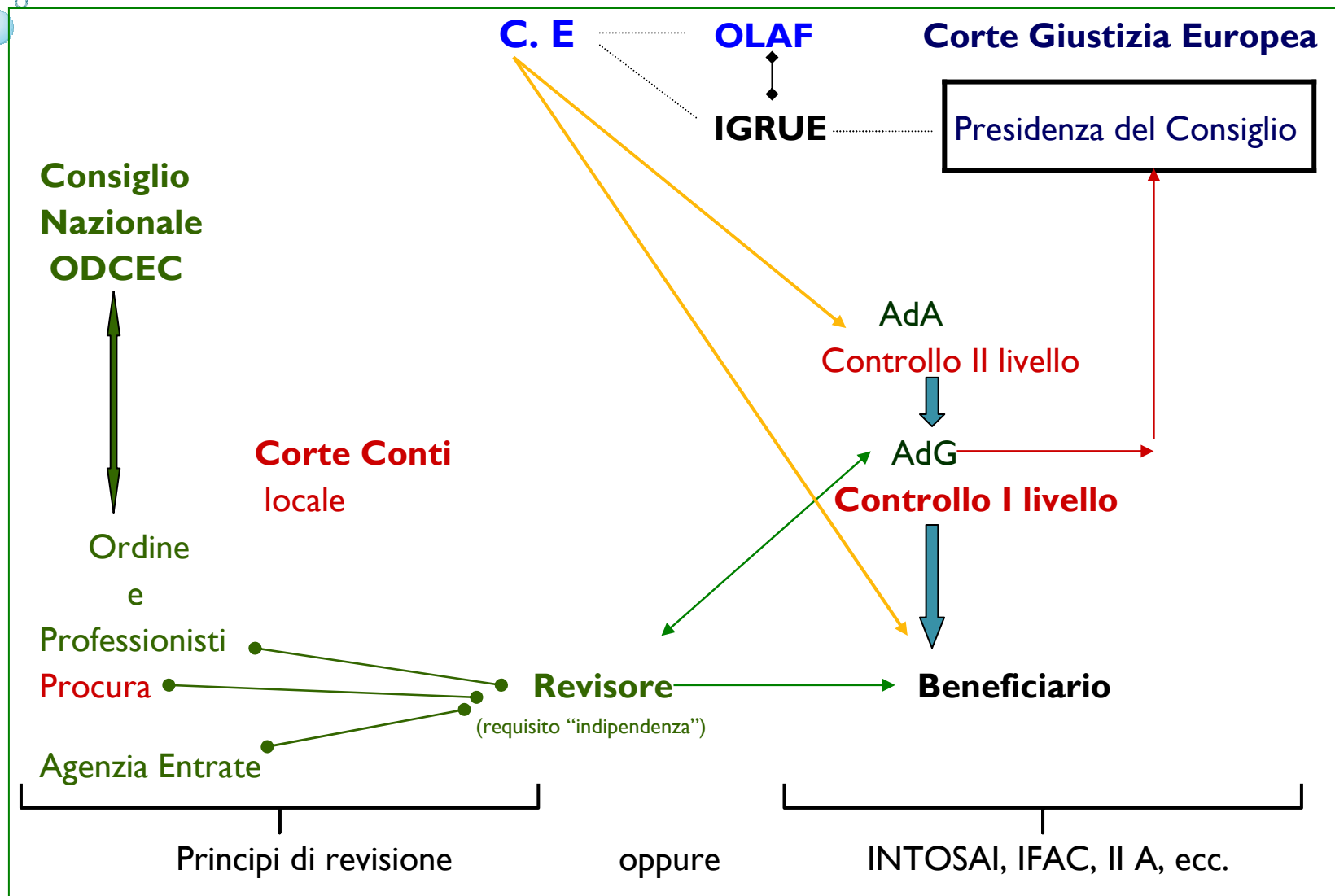
Tipologia	Fonte
Supporto alla P.A. in attività di controllo ec.-finanziario	Avviso pubblico
Certificazione spese ammissibili a cura del revisore	Principi revisione internaz. e (Reg.CE)
Tavoli tecnici/studi specifici	FESR/A.T. condivisa

Attivazione del finanziamento:



- primo **controllo interno** → in azienda
- difficoltà nella coerenza tra le diverse fasi “gestione e controllo”/timesheet
- **controllo esterno**: verifica coerenza fasi di attuazione e tempi





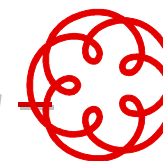


Esempi di collaborazione interistituzionale nella gestione dei fondi strutturali – Regione Siciliana (2) - Proposte

Azione	Attività	Esigenze di sistema	Risultati
PO FESR 2007-2013 Asse 5: sviluppo imprese e competitività sistemi produttivi locali “Portale agevolazioni imprese” Attuazione regimi di aiuto Cabina regia/partecipaz. CdS	Redazione Guida Operativa per partecipazione dei Fondi Strutturali negli investimenti in infrastrutture, Reg.(CE)1083/06 e attività di supporto tecnico ai beneficiari Manuale operativo tecnico con <i>case study</i> Organo consultivo/tecnico: Maggiore partecipazione del commercialista/staff alle attività di pianificazione dei P.O. e negli organismi preposti (CdS) e del Partenariato in fase di programmazione Supporto alla redazione strategica/tecnica del bando pubblico Banca dati: accesso informazioni privilegiate	Organizzazione sistema di assistenza ai beneficiari e controllo collaborativo dei progetti finanziati Attività di consulenza ai beneficiari della misura d'aiuto con professionalità e competenze tecniche idonee (economico- finanziarie)	Operatività delle verifiche: tempi più rapidi e adempimenti Es.: verifica della sede legale e dell'unità produttiva/op. No controllo ex post, ma ex ante anche nella redazione bandi: controllo “migliorativo” di sistema (delimitazione fattori di rischio)

Esempi collaborazione *interistituzionale* nella gestione dei fondi strutturali - Regione Siciliana

(I) Proposte - *best practice*



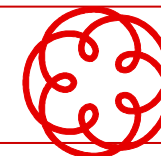
Azione	Attività	Esigenze di sistema	Risultati
L.R. n.24/76 e L.n.845/78 L.Quadro su F.P. e succ.mod., Disp.normative rendicontaz. attività cofinanziate dal FSE Modelli condivisi d'analisi d'impresa D.lgs.23 l	Rendicontazione e verifica attività cofinanziate dal FSE Formazione specifica dei revisori Accesso certificato con ausilio del commercialista/revisore azienda o responsabile ec.- finanziario	Realizzazione verifica al beneficiario di supporto al I livello, nomina a soggetti esterni alla P.A. Formazione congiunta P.A./commercialisti Validità e correttezza dell'istruttoria <i>Creazione gruppo di lavoro (Regione, Università, ODCEC PA, ecc)</i>	- Redazione linee guida per la rendicontazione e la revisione (circoscrivere azioni) - Operatività delle verifiche Presentazione <i>on line</i> e firma digitale dei documenti previsti dal bando

Esempi di collaborazione interistituzionale nella gestione dei fondi strutturali - Regione Siciliana (3)



Azione	Attività	Esigenze di sistema	Risultati
“Credito d'imposta” L.R. n.9 del 2009	1. Attivazione procedure controllo e report delle istanze telematiche tra Agenzia Entrate e Assessorato competente 2. Istruttoria e controllo di ammissibilità del progetto 3. Verifiche desk (o in loco) della spesa ammessa 4. Raccordo con Agenzia Entrate su importi concessi, utilizzati, risorse residue, contestazioni, ecc.	Supporto alla Amministrazione regionale e raccordo con Agenzia delle entrate/Ordine professionale	Coerenza dati dichiarati dal beneficiario/contribuyente Mappatura precedenti attività programmazione negoziata su territorio regionale
L.R. n. 11 del 2005 “Riordino disciplina attività garanzia collettiva fidi”	➤ metodologia di rendicontazione e controllo relativi alla gestione dei Fondi di garanzia dei Consorzi fidi ➤ Rafforzamento patrimoniale consorzi, incentivare operazioni di concentrazione ➤ Rendere fruibili informazioni alle imprese ➤ Analisi rendiconti di gestione soggetti Gestori dei Fondi garanzia	Obiettivo: agevolare accesso al credito, rafforzare il sistema garanzie PMI Organizzazione sistema di controllo di gestione Fondi per la rendicontazione periodica Relazione tecnica: analisi parti costitutive dei rendiconti, valutazione dei risultati ottenuti e gestione Fondi garanzia Strategia territoriale comune con sistema banc	Obiettivo: eliminare duplicazioni interventi • Realizzazione strumenti operativi rendicontaz. separata dei risultati di gestione e della S.P. dei fondi gestiti dai consorzi garanzia fidi • > ricorso alle agevolazioni L.R. 11/05

Conclusioni



Bisogni di sistema

- Realizzare adeguati **strumenti di** valutazione **ex ante**
- Migliorare **controlli “in loco”**, dare visibilità
- Migliorare **modalità presentazione/analisi domande**

Elementi di osservazione:

- complessità del **sistema di “governance”**, coordinamento tra Amministrazioni coinvolte, necessità **percorsi integrati** (formazione congiunta)
- molteplicità di **livelli** (europeo, nazionale, ecc.)
- molteplicità **attori** coinvolti con competenze specifiche ed autonome, ma... “borderline”

NECESSARIA:

- definizione degli **scopi** dei finanziamenti e dei controlli;
 - procedure di **controllo standard** che NON dipendano dalle persone-membri;
 - **Interprofessionalità** (commercialista-controllore affiancato da esperti per accertare la realtà sottostante ai dati contabili)
- (attuare il principio **IAS_UE** del prevalere della **sostanza sulla forma**, il più importante ed innovativo)

Bisogni dei beneficiari

- Avere strumenti di finanziam.:
 - accessibili
 - affidabili
 - **rapidità** iter finanz.
- Avere **interlocutori professionali**
- Essere parte di un sistema di qualità con **regole flessibili**
- Migliorare gestione del cambiamento
- Realizzazione **strumenti** di supporto al controllo... “**univoci**”